

Addì, 19 marzo 2013 in Monza

Tra

Assolombarda, rappresentata da Marisa Ballabio e Valeria Innocenti

Confindustria Monza e Brianza, rappresentata da Simonetta Galdini

APA Confartigianato Milano-Monza e Brianza, rappresentata da Francesco Cacopardi

Confcooperative Milano, Lodi, Monza e Brianza, rappresentata da Roberto D'Alessio

Confapi Industria, rappresentata da Stefano Valvason

Unione Artigiani, rappresentata da Walter Mariani

e

la CGIL Monza e Brianza, rappresentata da Annunziata Ziliani

la CISL Monza e Brianza, rappresentata da Rita Pavan

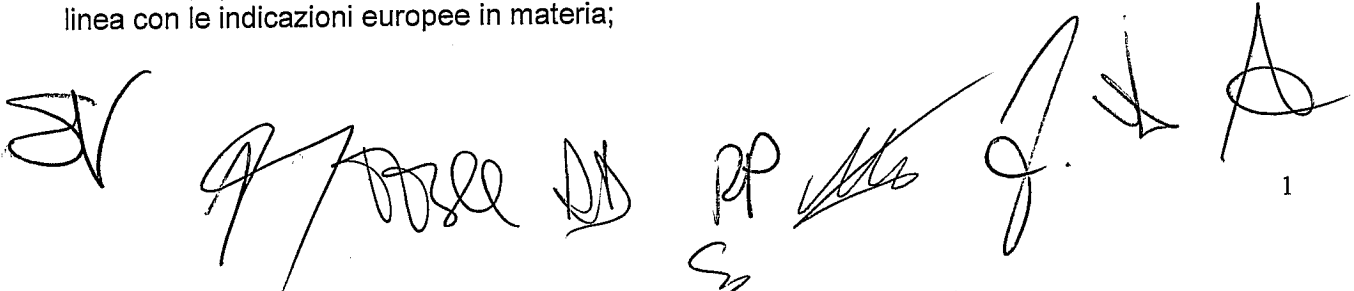
la UIL Monza e Brianza, rappresentata da Anna Monti

Premesso che

il presente accordo, a carattere sperimentale, intende favorire l'operatività sul territorio di Monza e Brianza del D.d.u.o 13 dicembre 2012 – n. 12138 di Regione Lombardia, concernente la sostenibilità di modelli di welfare aziendale ed interaziendale innovativi.

Considerato che le parti firmatarie

- a) hanno sottoscritto il 30 novembre 2010 l'Accordo sulla Conciliazione Famiglia e Lavoro, che vede capofila Asl di Monza e Brianza, relativo alla conciliazione lavoro famiglia, e sono da tempo impegnate, con azioni congiunte e disgiunte, alla promozione di azioni in materia e alla diffusione di una maggiore consapevolezza sull'importanza di questo tema tra imprese, lavoratrici e lavoratori;
- b) condividono che tali azioni rientrano nel più generale obiettivo di crescita dell'occupazione femminile, quale condizione per il più complessivo sviluppo economico sociale anche in linea con le indicazioni europee in materia;

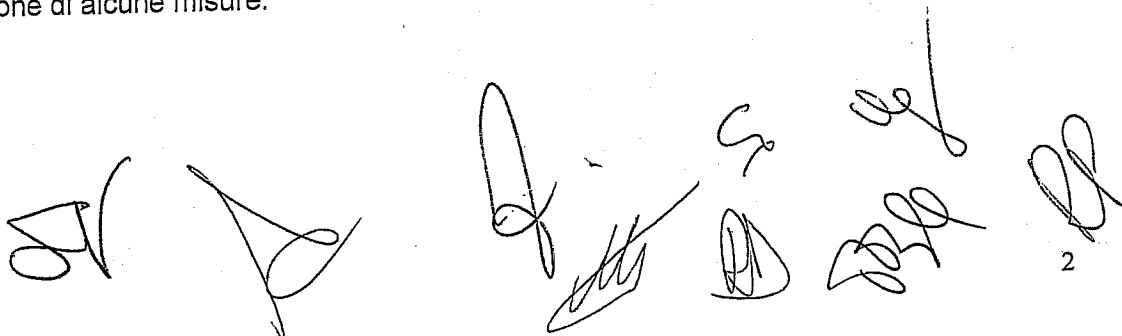


Handwritten signatures of the signatories, including Marisa Ballabio, Valeria Innocenti, Simonetta Galdini, Francesco Cacopardi, Roberto D'Alessio, Stefano Valvason, Walter Mariani, Annunziata Ziliani, Rita Pavan, and Anna Monti.

- c) evidenziano che iniziative di welfare integrativo aziendale ed interaziendale e misure a sostegno della conciliazione lavoro famiglia sono già state oggetto di iniziative aziendali realizzate anche a seguito di contrattazione, nonché di accordi o protocolli siglati ad altri livelli (vedi in particolare l'avviso comune "Azioni a sostegno delle politiche di conciliazione tra famiglia e lavoro", del 7 marzo 2011, sottoscritto da Confindustria, OO.SS.LL, altre Organizzazioni Datoriali e dal Ministero del lavoro);
- d) ritengono che le misure di welfare integrativo aziendale e interaziendale e il miglior bilanciamento possibile del tempo lavorativo e del tempo familiare o di cura siano contributi importanti per un benessere durevole e per una crescita economica sostenibile.

Tutto ciò premesso, le parti convengono che

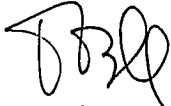
- 1) le azioni possibili in materia di welfare aziendale ed interaziendale, con particolare riferimento alla conciliazione, sono elencate a titolo indicativo e non esaustivo nell'allegato A del presente accordo, ferma restando, per le imprese, l'adozione di altre possibili azioni in materia;
- 2) per le imprese prive di contrattazione sindacale aziendale, RSU/RSA, che intendono presentare progetti che prevedano la realizzazione di una o più azioni di cui all'allegato A, il riferimento al presente accordo concretizza la condizione richiesta dal D.d.u.o del 13 dicembre 2012 n. 12138;
- 3) al fine di cui al precedente punto 2 l'impresa dovrà allegare al progetto la dichiarazione del legale rappresentante di cui all'allegato B;
- 4) copia del progetto e della dichiarazione di cui al punto precedente saranno depositate a cura delle aziende interessate presso l'Asl Monza Brianza, a disposizione delle parti firmatarie il presente accordo, al fine di una generale azione di monitoraggio periodico delle azioni che verranno realizzate. A tal fine le parti firmatarie chiederanno a Regione Lombardia la messa a disposizione degli accordi realizzati in sede aziendale;
- 5) le parti firmatarie, al termine di tutti i progetti attivati sul territorio, si incontreranno per valutare, anche a seguito dell'attività di monitoraggio e della rilevazione dei fabbisogni del territorio da parte del tavolo territoriale, proposte di valutazione in relazione all'eventuale stabilizzazione di alcune misure.



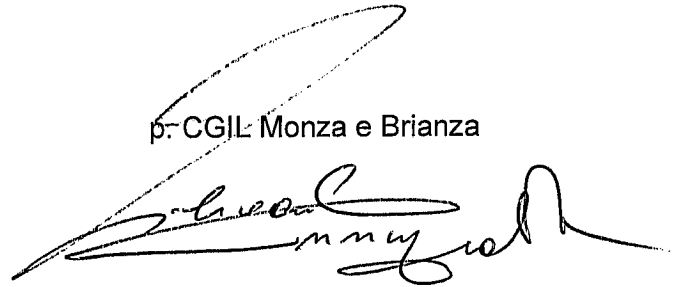
2

Letto confermato e sottoscritto

p. Assolombarda


Volere Eusemi

p. CGIL Monza e Brianza



p. Confindustria Monza e Brianza



p. CISL Monza e Brianza



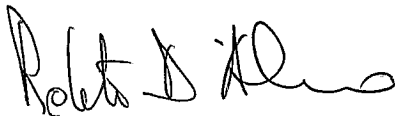
p. APA Confartigianato Milano-Monza e Brianza



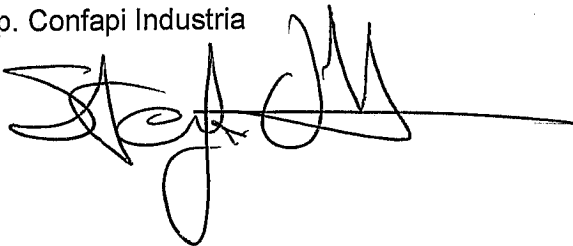
p. UIL Monza e Brianza



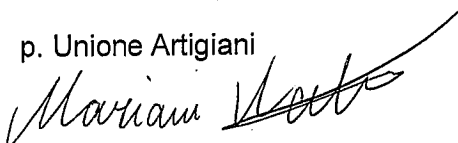
p. Confcooperative Milano, Lodi, Monza e Brianza



p. Confapi Industria



p. Unione Artigiani



Allegato A – Esempi di azioni di welfare integrativo aziendale ed interaziendale e di conciliazione lavoro famiglia

Flessibilità aziendale e orari

- flessibilità oraria in entrata, uscita e pausa pranzo;
- permessi e/o riduzione temporanea delle ore di lavoro;
- telelavoro e/o altre modalità contrattuali flessibili (job sharing, co-work, etc.);
- regimi di orario di lavoro modulati su base semestrale o annuale e correlati alla conciliazione;
- possibilità di beneficiare di particolari forme di flessibilità di orario in entrata e in uscita, entro i primi tre anni di vita del bambino, fermo restando il monte orario complessivo previsto dalla contrattazione collettiva di riferimento;
- possibilità di ricorso alla banca delle ore e, là dove possibile, di meccanismi di banca ore specificamente dedicati ai lavoratori e lavoratrici con esigenze di conciliazione, entro i primi ventiquattro mesi di vita del bambino;
- possibilità, compatibilmente con le esigenze di servizio, di usufruire, a fini di conciliazione, di orario di lavoro concentrato, inteso come orario continuato dei propri turni giornalieri;
- impegno, compatibilmente con le esigenze di servizio, a trovare possibili soluzioni negoziali in merito alle esigenze legate alla fase di inserimento dei figli nei servizi socio educativi, nella scuola per l'infanzia e nel primo anno di scuola primaria.

Congedi parentali

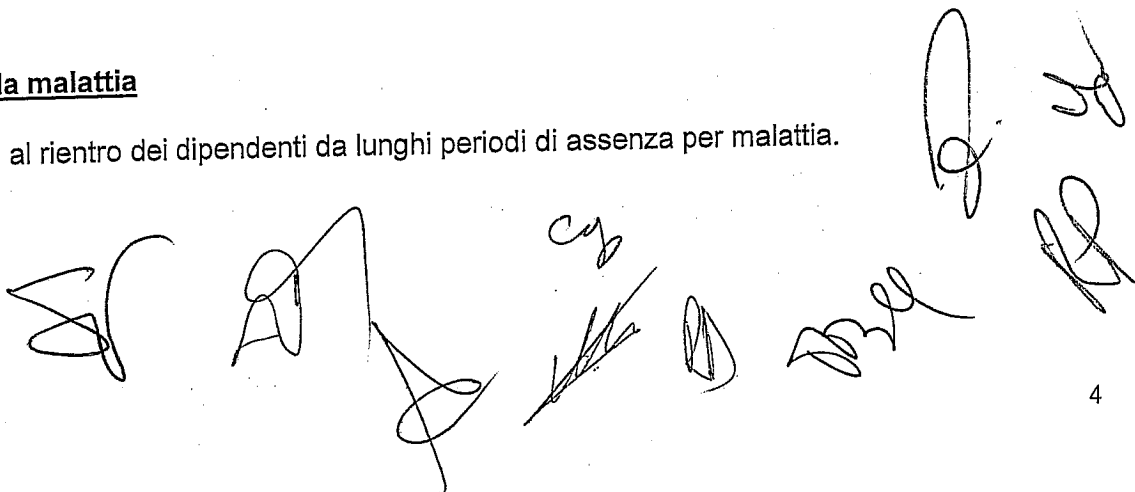
- verifica della possibilità, per lavoratori e lavoratrici, di usufruire del congedo parentale in modalità di part-time, allungandone proporzionalmente la durata compatibilmente con le esigenze di servizio, nonché di fruizione a giornata o ad ore come previsto dalle recenti normative;
- incentivazioni per promuovere l'utilizzo dei congedi parentali da parte dei padri.

Rientro dalla maternità e da periodi di congedi parentale

- sostegno al rientro dei dipendenti dalla maternità e da periodi di congedi parentale;
- impegno, al rientro dalla maternità, di assegnare la lavoratrice alle stesse mansioni ovvero a mansioni equivalenti;
- verifica della possibilità di fornire alla lavoratrice o al lavoratore, durante il congedo di maternità e i congedi parentali nonché al rientro, corsi mirati di aggiornamento/formazione assicurando il pieno reinserimento professionale;
- previsione di affiancamento al rientro dalla maternità per una maggiore libertà nell'utilizzo dei congedi.

Rientro dalla malattia

- sostegno al rientro dei dipendenti da lunghi periodi di assenza per malattia.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with 'cy' above it, and several other initials and signatures on the right.

Lavoro a tempo parziale

- trasformazione temporanea del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto di lavoro a tempo parziale per un periodo corrispondente almeno ai primi tre anni di vita del bambino ovvero per oggettive e rilevanti esigenze di cura di genitori e/o parenti entro il secondo grado.

Telelavoro

- possibilità dell'impiego del telelavoro, anche misto, in periodi con maggiore esigenze di conciliazione.

Cura dei figli

- doposcuola e supporto allo studio;
- centri ricreativi per i figli dei dipendenti aperti nei periodi di chiusura delle scuole;
- soggiorni estivi e vacanze studio;
- sostegno per le rette di asili, scuole materne, etc...;
- baby sitter aziendale;
- sostegno all'acquisto dei libri scolastici;
- erogazione borse di studio per l'università dei figli dei dipendenti;
- servizi e/o contributi aziendali per il sostegno del diritto allo studio dei figli dei dipendenti.

Accudimento e di cura dei famigliari con grave infermità disabilità e/o non autosufficienti

- sostegno nell'utilizzo di servizi di cure o assistenza al domicilio;
- supporto ai care giver;
- servizi di trasporto e/o accompagnamento;
- possibilità, nel caso di documentata grave infermità del coniuge o di un parente entro il secondo grado, di diverse modalità di espletamento temporaneo della attività lavorativa, (ad es. a risultato, telelavoro, oppure utilizzando "ad ore" i giorni di permesso o congedo per gravi motivi familiari);
- possibilità di concedere permessi non retribuiti al dipendente in caso di malattia del figlio entro i primi otto anni di vita.

Supporto economico - finanziario e sociale

- polizze assicurative, anche a sostegno dei famigliari;
- previdenza integrativa;
- convenzioni per l'acquisto di beni e servizi (sostegno quarta settimana);
- convenzioni per il trasporto dei dipendenti o dei figli;
- contributi economici straordinari a fronte di eventi incidenti sulla capacità lavorativa a causa di gravi patologie invalidanti.

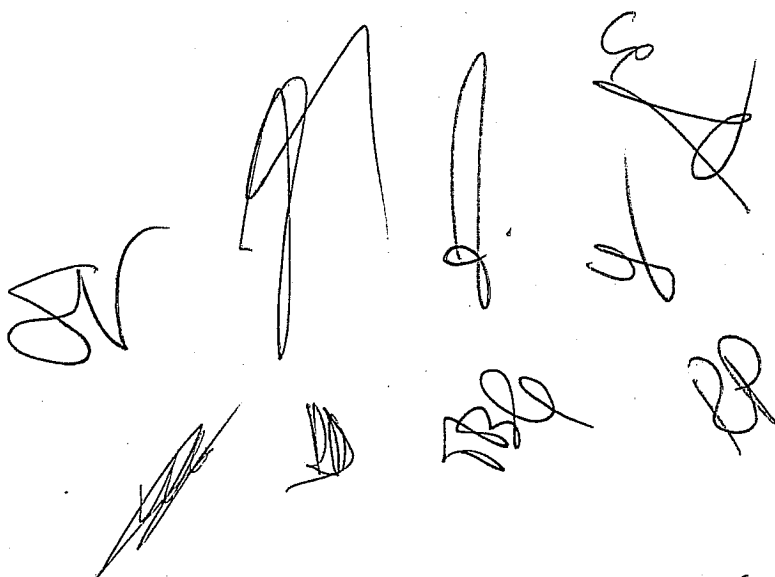


Benessere dei dipendenti e di time saving

- servizi di time saving (ad es. maggiordomo aziendale, servizio di disbrigo pratiche, stireria, etc...);
- iniziative di prevenzione per il benessere e la salute;
- realizzazione di attività culturali;
- check up medici e prelievi in azienda;
- supporto di counseling/ psicologico del dipendente e dei suoi familiari conviventi.

Azioni di innovazione sociale

- introduzione di modelli organizzativi di semplificazione e facilitazione di accesso a servizi per il welfare, promuovendo la conoscenza tra imprese e dipendenti della sperimentazione già avviata in Provincia di Monza e Brianza dei punti di accesso al welfare.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, arranged in two rows. The top row contains four distinct signatures, and the bottom row contains four initials or shorter signatures.


Allegato B - Dichiarazione di attivazione dell'accordo da parte del legale rappresentante dell'azienda

Io sottoscrittoin qualità di rappresentante legale di.....(ragione sociale azienda) dichiaro che... (ragione sociale azienda) associata a..... (indicare associazione di appartenenza) intende dare attuazione ad una delle azioni di welfare integrativo aziendale ed interaziendale e di conciliazione lavoro famiglia previste nell'allegato A di cui all'accordo del 19 marzo 2013.

In particolare la/le azioni riguarderanno: (indicare una o più azioni di cui all'allegato A dell'accordo del 19 marzo 2013)

-
-
-

Data e firma



The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there are: a signature that appears to be 'B300', the initials 'RP', a signature that looks like 'SA', a large signature that is mostly illegible, a signature that looks like 'UP', a signature that looks like 'AS', a signature that looks like 'A', a signature that looks like 'OR', and a signature that looks like 'P'. At the bottom right corner, there is a small number '7'.